



ambitoterritoriale sociale 21

SAN BENEDETTO DEL TRONTO | ACQUAVIVA PICENA | CARASSAI
COSSIGNANO | CUPRA MARITTIMA | GROTTAMMARE | MASSIGNANO
MONSAMPOLO DEL TRONTO | MONTALTO DELLE MARCHE
MONTEFIORE DELL'ASO | MONTEPRANDONE | RIPATRANSONE

Unione dei Comuni
Vallata del Tronto

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XXIII
SERVIZI SOCIALI

AVVISO PUBBLICO

PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2012 AMBITI TERRITORIALI SOCIALI 21 E 23 ISTITUZIONE DEL REGISTRO DEGLI ASSISTENTI FAMILIARI, DEGLI EDUCATORI DOMICILIARI E AGENZIE PER IL LAVORO

Determinazione Dirigenziale n. 1410 del 11/11/2013

SI RENDE NOTO

Che l'Ambito Territoriale Sociale n.21 (di seguito ATS 21) – Comune Capofila San Benedetto del Tronto, comprendente i Comuni di Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Monteprandone, Ripatransone, San Benedetto del Tronto, in attuazione di quanto definito nell'Accordo di Programma e nel Regolamento di Adesione per l'attivazione di Progetti Innovativi e Sperimentali di Assistenza Domiciliare in favore di soggetti non autosufficienti e fragili-Utenti dell'INPS-Gestione ex Inpdap, intende istituire il **Registro degli Assistenti Familiari, degli Educatori Domiciliari e Agenzie per il Lavoro** dell'Ambito Territoriale Sociale 21, all'interno del progetto **HOME CARE PREMIUM 2012 (HCP)**.

Il progetto HOME CARE PREMIUM 2012 prevede prestazioni ed interventi, economici e di servizio, afferenti alla sfera socio-assistenziale di supporto alla non autosufficienza e fragilità. Beneficiari delle prestazioni sono i dipendenti e pensionati pubblici iscritti alla gestione ex INPDAP, i loro coniugi conviventi e familiari di primo grado NON autosufficienti residenti nei Comuni dell'ATS 21. Gli interventi socio assistenziali possono essere svolti da familiari e/o essere supportati, integrati o sostituiti dalle figure dell'**Assistente Familiare** e dell'**Educatore domiciliare** in caso di sostegno educativo rivolto a minori.

Ai fini dell'erogazione di tali interventi, **l'ATS 21 istituisce un apposito Registro**, che raccoglie i nominativi di lavoratori idonei e disponibili a svolgere attività di cura e assistenza a persone in condizione di non autosufficienza o fragilità (anche minori), fornendo alle famiglie che necessitano di prestazioni un elenco di soggetti qualificati da cui attingere.

Nel Registro sono inclusi anche eventuali soggetti (Agenzie di lavoro) accreditati nelle attività di somministrazione di assistenti familiari o educatori domiciliari aventi i medesimi requisiti professionali richiesti ai singoli soggetti di cui al presente avviso.

Il **Registro** è suddiviso in tre sezioni:

- **SEZIONE A : ASSISTENTI FAMILIARI (Badanti)**

Raccoglie i nominativi dei lavoratori e lavoratrici del settore, in possesso di adeguata formazione o professionalità nell'area dell'assistenza alla persona, disponibili ad essere chiamati dalle famiglie come assistenti familiari per l'attività socio assistenziale ai destinatari del Progetto HCP (anziani, disabili, minori, totalmente o parzialmente non autosufficienti).

- **SEZIONE B: EDUCATORI DOMICILIARI**

Raccoglie i nominativi dei lavoratori e lavoratrici del settore, in possesso di adeguata formazione o professionalità nell'area del sostegno educativo, disponibili ad essere chiamati dalle famiglie come Educatori domiciliari per l'attività socio educativa ai destinatari del Progetto HCP (disabili, minori, totalmente o parzialmente non autosufficienti).

• SEZIONE C: AGENZIE PER IL LAVORO

Raccoglie i nominativi dei soggetti accreditati nelle attività di “somministrazione” (**Agenzie di Lavoro**) di assistenti familiari ed educatori domiciliari, idonee a mettere a disposizione risorse umane aventi le medesime caratteristiche professionali e umane dei singoli soggetti iscritti nelle precedenti sezioni.

Attività svolte dall'Assistente Familiare

L'assistente familiare svolge attività pratico-operative di assistenza nelle necessità primarie a persone non autosufficienti e non, favorendo il benessere e l'autonomia all'interno del luogo di vita.

A titolo indicativo :

- aiuto nell'alzata e messa a letto
- aiuto nell'igiene personale (ordinaria, bagno assistito, ecc.)
- preparazione e somministrazione pasti
- cura e igiene dell'ambiente
- controllo diurno e notturno
- aiuto nella spesa e accompagnamento per attività esterne

Attività svolte dall'Educatore Domiciliare

L'educatore domiciliare è un operatore sociale specificamente formato, che svolge attività nei riguardi di minori, formulando ed attuando progetti educativi volti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita personale e garantire l'inserimento e la partecipazione sociale del minore. Ai fini del perseguimento degli obiettivi previsti, agisce all'interno della rete interpersonale, del sistema familiare e ambientale e dell'organizzazione dei servizi educativi.

Le prestazioni personalizzate, svolte prevalentemente al domicilio del minore, sono finalizzate a:

- programmare, gestire e verificare gli interventi educativi
- promuovere il recupero delle funzionalità e la crescita evolutiva del minore disabile sotto il profilo dell'autonomia e della comunicazione, attraverso il pieno utilizzo delle capacità residue
- sviluppare le capacità psicofisiche dei minori disabili attraverso attività finalizzate all'autonomia
- garantire al minore disabile ed alla sua famiglia adeguato sostegno psicopedagogico, favorendo il superamento di eventuali difficoltà relazionali
- contribuire a migliorare le qualità di vita evitando l'isolamento sociale
- favorire la socializzazione e la partecipazione ad iniziative ed attività culturali e ricreative

L'iscrizione al Registro **non attribuisce alcun diritto alla persona iscritta** (persona fisica, Agenzia di Lavoro) **ad ottenere incarichi o svolgere prestazioni retribuite di servizi socio assistenziali**, ma è un elenco aperto in periodico aggiornamento all'interno del quale le famiglie beneficiarie del progetto HCP possono scegliere le persone cui affidare il familiare non autosufficiente per gli interventi di assistenza, cura e/o sostegno educativo.

L'Assistente Familiare e l'Educatore Domiciliare vengono **scelti dalla famiglia**, in relazione ai problemi specifici della persona da assistere, e devono godere della sua piena fiducia. E' dunque la famiglia beneficiaria del progetto Home Care Premium a definire – nei termini approvati dal progetto stesso – la tipologia delle prestazioni, la modalità degli interventi, nonché sedi, orari, corrispettivo economico e durata del rapporto, nei termini previsti dalla normativa vigente.

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

L'iscrizione nel Registro avviene a seguito di presentazione di apposita domanda di iscrizione da parte di soggetti che intendono occuparsi della cura e del sostegno familiare nell'ambito dell'assistenza privata a domicilio, rispondenti ai requisiti minimi di seguito elencati.

Sezione A - ASSISTENTI FAMILIARI

Requisiti generali

- aver compiuto 18 anni di età;
- essere cittadino italiano o cittadino straniero in possesso di regolare permesso di soggiorno anche in fase di rilascio o di rinnovo, valido ai fini dell'assunzione;

- avere sufficiente conoscenza della lingua italiana (per chi ha nazionalità straniera);
- non avere conseguito condanne penali passate in giudicato e non avere carichi penali pendenti per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;
- essere fisicamente idoneo allo svolgimento di lavoro generico (attestato da certificato medico).

Requisiti specifici:

- avere frequentato, con esito positivo, un corso di formazione attestato afferente l'area dell'assistenza alla persona di almeno 100 ore;
- **oppure** essere in possesso di qualifica professionale inerente l'area dell'assistenza sociosanitaria con riferimento all'area di cura alla persona, (OSS, OSA, ADEST, OTA o altro titolo equipollente);
- **oppure** essere in possesso di titoli esteri equipollenti riconosciuti dal Ministero delle Politiche Sociali (i titoli esteri devono essere consegnati tradotti in lingua italiana);
- **oppure** avere maturato un'esperienza lavorativa certificabile di almeno sei mesi anche non continuativi nel campo della cura domiciliare al soggetto non autosufficiente ed essere disposto a frequentare un apposito corso di formazione organizzato dall'ente o da altri soggetti accreditati alla formazione;
- **oppure** essere iscritti all'albo regionale delle assistenti familiari.

Per coloro che non possiedono i requisiti suddetti, l'iscrizione potrà essere accolta subordinatamente alla sottoscrizione dell'impegno a frequentare il primo corso di formazione utile organizzato nel territorio dell'ATS 21.

Sezione B - EDUCATORI DOMICILIARI

Requisiti generali:

- i medesimi requisiti per l'accesso alla Sezione 1

Requisiti specifici:

- essere in possesso del titolo di studio di educatore professionale o di una delle lauree in campo educativo e formativo ovvero psicologico e sociale previste dalla normativa statale vigente;
- **In alternativa**, le funzioni di educatore possono essere, altresì, svolte da coloro che hanno conseguito entro il 31 luglio 2008 i seguenti titoli di studio:
 - diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;
 - diploma di dirigente di comunità, rilasciato dall'istituto tecnico femminile;
 - diploma di maturità magistrale;
 - diploma di maturità rilasciato dal liceo psico-socio-pedagogico;
 - diploma di maturità professionale di assistente per comunità infantili;
 - altro diploma di scuola secondaria superiore e attestato di qualifica rilasciato dal sistema della formazione professionale per l'area socio-educativa rivolto ad operatori per minori ed infanzia così come indicato dal tabulato delle qualifiche professionali del servizio formazione professionale e problemi del lavoro della Regione Marche;

In questi casi si richiede inoltre di avere maturato esperienza lavorativa certificabile di almeno un anno, anche non continuativo, nel campo della specifica tipologia di assistenza;

- **oppure** essere in possesso di titoli esteri equipollenti riconosciuti dal Ministero delle Politiche Sociali (tradotti in lingua italiana certificata).

Sezione C – AGENZIE PER IL LAVORO

Requisiti

- possesso dell'autorizzazione ministeriale provvisoria/definitiva rilasciata ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.Lgs. del 10 settembre 2003, n. 276 e iscrizione all'albo tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- iscrizione alla competente C.C.I.A.A. o albo o diverso Registro;
- non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/1965 ed indicate nell'allegato 1 al D.Lgs. 490/1994 (disposizioni antimafia);

- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17;
- essere in regola con le norme di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previste dal D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertato di tali situazioni;
- non trovarsi in condizione di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo disposizioni di legge vigenti in materia;
- avere almeno una sede/filiale operativa sita nelle Province di Ascoli Piceno o Fermo;
- avere svolto nell'ultimo triennio attività di inserimento di personale per l'esecuzione di servizi identici e/o analoghi a quelli oggetto del presente avviso.

PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI ISCRIZIONE

La domanda di iscrizione, completa degli allegati obbligatori, deve essere redatta utilizzando unicamente gli appositi modelli predisposti dall'ATS 21 allegati al presente avviso, scaricabili dal sito Internet www.comunesbt.it/ambitosociale21 o disponibili presso lo sportello informativo HCP (sede dell'Informagiovani - Comune di San Benedetto del Tronto), o presso l'Ufficio di Coordinamento dell'ATS 21 - V.le de Gasperi n. 124, San Benedetto del Tronto.

Le domande, indirizzate all'Ambito Territoriale Sociale 21, potranno essere presentate direttamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di San Benedetto del Tronto, ovvero inviate a mezzo raccomandata A/R all'Ambito Territoriale Sociale 21, Viale De Gasperi 124, 63074 San Benedetto del Tronto, con indicazione in busta della dicitura "PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2012 – AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 21 - DOMANDA PER L'INSERIMENTO NEL REGISTRO DEGLI ASSISTENTI FAMILIARI, DEGLI EDUCATORI DOMICILIARI E AGENZIE PER IL LAVORO", ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC: protocollo@cert-sbt.it, con indicazione in oggetto della dicitura "PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2012 – AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 21 - DOMANDA PER L'INSERIMENTO NEL REGISTRO DEGLI ASSISTENTI FAMILIARI, DEGLI EDUCATORI DOMICILIARI E AGENZIE PER IL LAVORO", esclusivamente da un indirizzo PEC.

Il Registro degli Assistenti Familiari, Educatori Domiciliari e Agenzie per il lavoro dell'Ambito Sociale 21 - Comune Capofila San Benedetto del Tronto sarà successivamente pubblicato con apposito atto.

La richiesta di iscrizione al Registro dovrà pervenire entro e non oltre il

30 NOVEMBRE 2013

Le richieste pervenute successivamente a tale data verranno inserite nel corso degli aggiornamenti del Registro, a cadenza mensile.

ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

L'ammissione al registro avverrà previa verifica dei requisiti previsti. L'Amministrazione si riserva la possibilità di chiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata a corredo della domanda per la verifica del possesso dei requisiti. La mancanza di uno dei requisiti comporterà l'esclusione dal registro, che verrà comunicata all'interessato.

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R.445/2000, l'Amministrazione ha facoltà di effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati. In caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, verrà applicato quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R.445/2000.

I dati forniti nella domanda di iscrizione verranno trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

MODALITÀ PER LA TENUTA DEL REGISTRO

Il Registro d'Ambito Assistenti Familiari, Educatori Domiciliari e Agenzie per il lavoro è gestito dall'Ambito Territoriale Sociale 21.

Il Registro è pubblico, viene aggiornato mensilmente fino alla scadenza del progetto "Home Care Premium, fissata improrogabilmente al 31 ottobre 2014 ed è consultabile sul sito Internet www.comunesbt.it/ambitosociale21.

Tutti i dati raccolti sono trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy.

Per ogni utile informazione è possibile rivolgersi allo sportello informativo Home Care Premium o all'Ufficio di Coordinamento dell'ATS 21 presso il Comune di San Benedetto del Tronto.

CANCELLAZIONE DAL REGISTRO

L'iscrizione al Registro ha validità permanente. La cancellazione dal registro potrà avvenire:

- per esplicita volontà dell'Assistente/Educatore Domiciliare/Agenzia di Lavoro
- per il venir meno dei requisiti di ammissione previsti dal presente pubblico avviso. L'avvenuta esclusione, debitamente motivata, sarà comunicata agli interessati.

OBBLIGHI PER GLI ISCRITTI NEL REGISTRO

Gli iscritti nel Registro hanno l'obbligo di comunicare all'Ufficio ogni variazione dei dati trasmessi all'atto dell'iscrizione.

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente avviso si rinvia a:

- DM 463/98 - Avviso Home Care Premium 2012 per l'adesione e la gestione dei Progetti Innovativi e Sperimentali di Assistenza Domiciliare, pubblicato con Determinazione del Dirigente Generale della Direzione Centrale Credito e Welfare n.54 del 21 novembre 2012;
- Regolamento di Adesione al Progetto Home Care Premium, versione definitiva aggiornata al 2 maggio 2013;
- Accordo di Programma sottoscritto dall'ATS 21 con la Direzione Regionale INPS - Gestione ex-Inpdap in data 28.01.2013.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di revocare, sospendere e/o modificare in tutto o in parte il presente avviso, a suo insindacabile giudizio, senza che i richiedenti possano vantare diritti acquisiti.

San Benedetto del Tronto, li

Il Coordinatore/Dirigente
Ambito Territoriale Sociale n. 21
Dott. Antonio De Santis